

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 MAR. 2000

ADDI' **14 MAR. 2000** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
CCSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angelo	"
BCNADONNA	Salvatore	"	META	Michelo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DCNATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.  
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO-DONATO

DELIBERAZIONE N° 806

OGGETTO: L.R. 1/7/1996, n. 25 - determinazione degli obiettivi relativi all'anno 2000 da attribuire alle direzioni dei dipartimenti unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali.



**OGGETTO:** L.R. 1/7/1996, n. 25 – determinazione degli obiettivi relativi all'anno 2000 da attribuire alle direzioni dei dipartimenti unitamente alle risorse finanziarie, umane e strumentali.-

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

**VISTA** la L.R. 1/7/1996, n. 25 concernente "Norme sulla dirigenza e sull'organizzazione regionale" e, in particolare, l'art. 17 che detta disposizioni sulla valutazione dei dirigenti;

**VISTO** il D. Lgs. n. 80/98 e, in particolare, l'art. 20 che detta disposizioni sulle responsabilità dirigenziali e sulla verifica dei risultati;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 2876 del 25/6/1998 con la quale è stata approvata la costituzione dei dipartimenti, delle aree e delle strutture equiparate;

**VISTO** il D. Lgs. 30/7/1999, n. 286;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 9/2/1999 con la quale si è provveduto a specificare le attribuzioni e i compiti connessi alla direzione dei dipartimenti ed alle funzioni dirigenziali di supporto all'attività di direzione politica, nonché l'attribuzione, in via provvisoria, delle risorse umane e strumentali assegnate a ciascuna direzione di supporto;

### RITENUTO:

- di dover determinare gli obiettivi da attribuire alle direzioni dei dipartimenti per l'anno 2000 unitamente alle risorse umane e strumentali necessarie per il loro raggiungimento, anche al fine della valutazione annuale dei direttori, così come previsto dall'art. 17 della L.R. n. 25/96;
- che la valutazione annuale di fine esercizio dei direttori dei dipartimenti debba essere effettuata rispettivamente dalla Giunta regionale e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale a seguito di istruttoria formulata dal Servizio di Controllo Interno in attuazione di regole e parametri predeterminati che tengano conto, in un rapporto strettamente correlato tra loro, delle specializzazioni richieste per l'assolvimento dell'incarico e della peculiarità delle funzioni da svolgere;

**RITENUTO** che debbano considerarsi comunque finalità generali dell'amministrazione regionale:

- l'affermazione di un ruolo regionale precipuamente di programmazione, di legislazione, di indirizzo e di controllo da assumere anche attraverso il decentramento delle funzioni amministrative al sistema delle autonomie locali del Lazio;
- la garanzia del buon andamento e dell'imparzialità dell'azione amministrativa, nonché della sua trasparenza;



- il potenziamento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa per garantire pienamente i diritti dei cittadini della comunità laziale;
- che nell'allegato "A" della presente deliberazione sono determinati gli obiettivi specifici da attribuire alle direzioni dipartimentali;

**RITENUTO** che unitamente al programma di attività e agli obiettivi specifici, debbano essere confermate ai dipartimenti le risorse umane e strumentali già individuate, in via provvisoria, con le deliberazioni costitutive delle strutture in argomento, con riserva di integrarle o modificarle sulla base delle scelte organizzative in corso e della programmazione dei fabbisogni;

**RITENUTO** inoltre che debbano essere assegnate ai dipartimenti specifici capitoli di bilancio;

**PRESO ATTO** delle proposte allegate "A" e "B", che formano parte integrante della presente deliberazione, esaminate nella riunione del 14.3.2000 in sede di conferenza di coordinamento nel corso della quale si è convenuto sulla scelta complessiva degli obiettivi individuati;

**VISTA** la legge 127/97;

all'unanimità

### DELIBERA

1. di confermare quanto rappresentato in premessa;
2. di approvare l'allegato "A", che forma parte integrante della presente deliberazione, contenente l'elencazione degli obiettivi 2000 articolati per singolo dipartimento;
3. di attribuire ai dipartimenti, per l'anno 2000, gli obiettivi contenuti nell'allegato "A", oltre al programma complessivo di rispettiva competenza;
4. di assegnare i capitoli di bilancio distinti per dipartimento, indicati nell'allegato "B";
5. di confermare le risorse umane e strumentali provvisoriamente assegnate con le deliberazioni costitutive delle strutture in esame con riserva di integrarle o modificarle sulla base delle scelte organizzative in corso e della programmazione dei fabbisogni;
6. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BABALONI

IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI



20 MAR. 2000

ALLEG. alla DELIB. N. 806  
DEL 1 MAR 2000

*W*

ALLEGATO A

**DIPARTIMENTO n. 1: Affari Strategici, Istituzionali e della Presidenza**

***OBIETTIVI DIPARTIMENTO***

1. Completare l'informatizzazione del dipartimento;
2. Razionalizzare e implementare una politica per l'informazione al cittadino;
3. Attivare il processo di delega agli EE.LL.;
4. Qualificare il ruolo della R.L. nei rapporti con l'Unione Europea;
5. Programmi e progetti speciali;
6. Ridurre il contenzioso giudiziario;
7. Snellire le procedure e abbattere i tempi amministrativi di competenza.



*S*

## DIPARTIMENTO n. 2: Economia e Finanza

### **OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Programmazione e attuazione interventi collegati ai Programmi Comunitari 2000/2006;
2. Completamento Patti Territoriali e contratto d'Area di Montalto - Tarquinia;
3. Definizione con lo Stato della Intesa Istituzionale di Programma;
4. Stretto controllo della spesa corrente per liberare risorse per gli investimenti;
5. Predisporre adempimenti necessari per avvio dell'Agenzia Regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio;
6. Introduzione nuovi criteri di Gestione di spesa;
7. Approvazione nuova legge di contabilità (in vista della riforma della legge nazionale);
8. Rimodulazione del bilancio regionale (in attuazione dei Decreti Bassanini);



**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Razionalizzare e monitorare, anche attraverso la formazione professionale, la gestione e l'utilizzo delle risorse umane;
2. Realizzazione del piano di informatizzazione delle strutture regionali ai fini statistici;
3. Individuazione del sistema di controllo di gestione, sulla base di criteri di economicità ed efficienza;
4. Realizzazione del piano di informatizzazione integrato con la rete degli EE.LL..



**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Recepimento ed attuazione della recente normativa in materia di tutela:  
delle acque (con particolare riferimento alla depurazione mediante  
programmazione ed attuazione interventi);  
dell'aria (inquinamento, fisico-chimico, acustico, elettromagnetico,  
luminoso);  
del suolo (partecipazione all'attuazione della normativa nazionale o  
regionale in materia di difesa del suolo per le competenze del  
dipartimento);
2. Completamento attivazione e organizzazione dell'A.R.P.A. e raccordo  
funzionale;
3. Completamento dell'avvio del funzionamento degli Enti gestori delle  
aree naturali protette ulteriori adempimenti della L.R. 29/97,  
programmazione e attuazione di interventi di documentazione,  
informazione, formazione, educazione ambientale;
4. Completamento attivazione e organizzazione dell'A.R.P. e raccordo  
funzionale;
5. Sviluppo della pianificazione forestale e degli interventi di  
sistemazione idraulico, forestale dell'arredo verde del territorio;  
dell'ingegneria naturalistica, revisione della convenzione con il C.F.S;
6. Recepimento ed attuazione delle recenti modifiche alla normativa sulla  
V.I.A.;  
Miglioramento organizzazione dell'attuazione delle procedure di V.I.A.  
in relazione alle attività di altri dipartimenti;
7. Ulteriori fasi attuative della L.R. 27/98 sui rifiuti e raccordo con  
l'attività del Commissario Straordinario per il problema rifiuti, di Roma  
e Provincia;
8. Pianificazione e programmazione delle attività relative al risparmio  
energetico e all'energia alternativa;
9. Programmazione e definizione del Piano regionale pluriennale di  
protezione civile e raccordo con il Piano regionale per la difesa del  
suolo;
10. Attivazione di protezione civile con particolare riferimento al Piano di  
antincendio boschivo e al raccordo con il Piano di protezione civile per  
il Giubileo 2000.

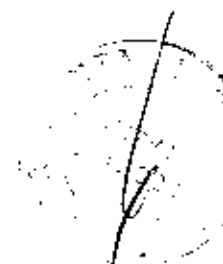


**DIPARTIMENTO n. 5:**

*Interventi socio-sanitari educativi  
per la qualità della vita*

***OBIETTIVI DIPARTIMENTO***

1. Attuazione delle prime fasi del Piano socio-assistenziale;
2. Favorire l'integrazione sociale nel territorio;
3. Miglioramento del livello qualitativo dei servizi rivolti alle fasce più deboli della popolazione;
4. Promuovere ed incentivare il Terzo Settore (cooperazione, volontariato, associazionismo);
5. Attuazione della Legge sulla famiglia: progetto obiettivo;
6. Realizzazione di interventi sociali nell'ambito della cooperazione decentrata allo sviluppo.





**OBIETTIVI 2000****DIPARTIMENTO n. 6: MOBILITA' e TRASPORTI****OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Costituzione e avvio operatività dell'agenzia regionale per la mobilità e dell'Osservatorio
2. Realizzazione del Piano di nodi di scambio ferro/gomma;
3. Attuazione del Piano regionale per il trasporto delle merci;
4. Accordo di programma per la definizione degli interventi sul nodo FS di Roma e sulla rete regionale; stipula del contratto di servizio con FS;
5. Trasformazione delle aziende di trasporto pubblico in S.p.A. - Attuazione della legge per la partecipazione della Regione Lazio a Linee Laziali S.p.A. e stipula del contratto di servizio;
6. Revisione del sistema tariffario;
7. Attuazione programmi di finanziamento delle infrastrutture e del materiale rotabile per il T.P.L.



**DIPARTIMENTO n. 7:**

*Programma ed obiettivi attribuiti  
al Dipartimento Opere Pubbliche  
e servizi per il Territorio (Anno 2000)*

**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Attuazione del D.leg. 112 e riorganizzazione delle funzioni secondo la L.R. n. 14/99;
2. Standardizzazione e semplificazione delle procedure;
3. Nuova riorganizzazione regionale della difesa del suolo;
4. Riforma dei servizi idrici;
5. Razionalizzazione delle utilizzazioni irrigue;
6. Revisione delle norme che regolano l'attività relativa all'edilizia pubblica non residenziale;
7. Testo unico delle acque – riorganizzazione delle norme in materia.



DIPARTIMENTO n. 8:

*Promozione della cultura, dello  
spettacolo, del turismo e dello sport*

**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Attività relative ai programmi comunitari;
2. Elaborazione di documenti programmatici annuali e poliennali;
3. Legge sul demanio marittimo ad uso turistico;
4. Revisione normativa sul turismo;
5. Legge sulla promozione culturale;
6. Legge sulla promozione dello spettacolo.



DIPARTIMENTO n. 9:

<sup>3</sup>  
*Scuola, Formazione e Politiche  
per il Lavoro*

**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Decentramento e coordinamento dei servizi per l'impiego; e delle politiche attive per il lavoro anche con le attività di formazione; completamento della struttura dell'Agenzia Lazio-lavoro;
2. Integrazione del personale proveniente dal Ministero del Lavoro;
3. Avvio del programma operativo regionale ob. 3F.S.E;
4. Attività relative ai programmi comunitari;
5. Semplificazione delle procedure amministrative legate all'impiego del F.S.E.;
6. Avvio del decentramento della formazione professionale;
7. Diritto allo studio e integrazione scuola-formazione professionale.



DIPARTIMENTO n. 10: *Servizio Sanitario Regionale*

**OBIETTIVI DIPARTIMENTO:**

Obiettivi Generali

1. Provvedimenti attuativi del decreto legislativo 229/99 "norme per la razionalizzazione del servizio sanitario" che ha integrato il decreto legislativo 502/92, con particolare riguardo alle seguenti materie:
  - a. Autorizzazione alla realizzazione, al funzionamento e all'accREDITAMENTO delle strutture pubbliche e private e dei professionisti;
  - b. Accordi contrattuali,
  - c. Organizzazione aziendale con particolare riferimento al distretto, al ruolo "nuovo" delineato nella riforma TER, alle sue funzioni quale sistema privilegiato di assistenza primaria e di integrazione tra il sociale e il sanitario;
  - d. Risorse umane: attivazione del sistema di formazione permanente e formazione manageriale;
  - e. Disciplina delle modalità e forme di partecipazione degli enti locali a tutti i livelli della programmazione sanitaria;
  - f. Provvedimenti attuativi del decreto legislativo concernente i rapporti tra regione e università: protocolli di intesa per l'assistenza, protocolli di intesa per le specializzazioni.

Obiettivi Strumentali

- 2a Promozione e valorizzazione della integrazione progettuale ed operativa all'interno del sistema dipartimentale, tra il dipartimento e gli altri dipartimenti con particolare riferimento al dipartimento per la qualità della vita, con l'agenzia per la sanità pubblica (ASP) e con l'agenzia regionale per l'ambiente (ARPA);
- 2b Potenziamento della formazione continua del personale del dipartimento.



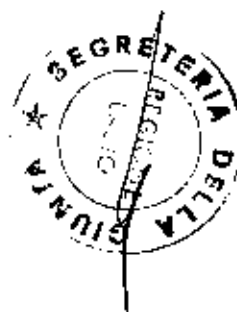
**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Attuazione del Piano di Sviluppo Regionale;
2. Avanzamento delle iniziative progettuali cofinanziate tra Unione Europea, Stato, Regione nell'ambito dei regolamenti comunitari che s'inquadrano nell'obiettivo 5a 1994 - 1999;
3. Avanzamento delle iniziative progettuali cofinanziate tra Unione Europea - Stato - Regione nell'ambito del DOCUP-Lazio Obiettivo 5b 1994-1999, relativamente ai Sottoprogrammi assegnati al Dipartimento: il I.1 concernente la diversificazione e valorizzazione delle produzioni agricole, il I.2 relativo al miglioramento delle infrastrutture civili e dell'habitat rurale;
4. Applicazione delle normative di competenza regionale nell'ambito dei Regolamenti Comunitari che concernono le Organizzazioni Comuni di Mercato (8° C.M.);
5. Utilizzazione delle risorse disponibili nell'ambito della normativa di settore regionale e nazionale ed espletamento delle attività di servizio connesse alla stessa normativa;
6. Realizzazione degli interventi di assistenza tecnica e informazione socio-economica, nonché della ricerca e sperimentazione nell'ambito dei servizi di sviluppo agricolo;
7. Elaborazione del programma regionale per la qualità e il marketing dei prodotti agricoli laziali - Implementazione delle azioni di qualificazione e promozione già avviate;
8. Espletamento dell'attività tecnico-amministrativa in materia di usi civici;
9. Espletamento del controllo degli atti dell'ARSIAL, azione di indirizzo e attribuzione delle risorse alla stessa agenzia;
10. Espletamento delle funzioni attribuite al servizio fitosanitario regionale;
11. Adeguamento normativa regionale;
12. Azioni trasversali e strumentali all'attività operativa;



**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Attivazione e completamento programmi comunitari;
2. Messa a regime della legge di riorganizzazione dei consorzi industriali;
3. Implementazione del progetto per favorire l'attivazione dello SPORTELLO UNICO per imprese;
4. Studio per la individuazione degli ambiti territoriali di riferimento ex D.L.vo n. 114/1998 per la grande distribuzione;
5. Applicazione del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403;  
(Semplificazione delle certificazioni amministrative)
6. Sostegno all'applicazione dei patti territoriali.



**OBIETTIVI DIPARTIMENTO**

1. Concludere l'iter per la definitiva approvazione del Q.R.T.;
2. Definizioni ai sensi della L. 38/99 del 1° Piano Territoriale Regionale;
3. Portare a regime l'attuazione della nuova L. R. sull'E.R.P.;
4. Portare a definizione il nuovo P.T.P.R. e gli ulteriori adempimenti ex L. R. 24/98 e concludere l'iter di approvazione dei P.T.P. ex art. 23 L. R. 24/98;
5. Promuovere e gestire i rapporti con gli EE.LL. per realizzare:
  - L'iter approvativo degli strumenti urbanistici generali entro 180 gg.;
  - Gli strumenti attuativi entro 90/120 gg.;
6. Portare a conclusione la definitiva approvazione della proposta di P.T.C. elaborata dalla provincia di Roma;
7. Promuovere le attività di pianificazione provinciali previste dalla L.R. 38/99;
8. Promuovere e gestire le procedure per la concessione dei preventivi pareri in materia ambientale;
9. Promuovere e gestire il trasferimento agli EE.LL. della C.T.R. e la sua definizione in versione raster; Promuovere e gestire l'aggiornamento della C.T.R. e la sua definizione in versione digitale;
10. Gestione e attuazione della L.R. 38/99 (emanazione circolari esplicative, definizione interpretazione delle norme e approvazione dei regolamenti riservati alla regione.

